



**MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO**  
**Sezione italiana dell'Unione dei Federalisti Europei - UEF**  
**e del World Federalist Movement**

Oggetto:

- Resoconto della riunione del Comitato federale del 19 marzo

Carissimi,

vi trasmettiamo un breve resoconto della riunione del Comitato Federale di Roma del 19 marzo scorso, convocato in presenza, che ha visto la partecipazione di oltre 60 persone nella sala, più un'altra quarantina (nel momento di massima partecipazione) collegate da remoto per seguire comunque i lavori.

La riunione è stata aperta dall'introduzione del presidente MFE, Stefano Castagnoli, che ha fatto riferimento alla terribile situazione creatasi con la guerra in Ucraina. Si tratta di un evento che ci riporta indietro drammaticamente di molti decenni, facendo tornare la guerra in Europa e dimostrando come le conquiste di pace e benessere avute grazie al lungo percorso di progressiva integrazione europea rischiano di essere definitivamente compromesse in assenza del completamento di questo percorso con la creazione di una federazione europea compiuta. Oggi questo obiettivo potrebbe essere raggiunto sfruttando le potenzialità dell'ultima fase della Conferenza sul futuro dell'Europa e la possibilità di decidere in quel contesto di chiedere di aprire un processo che porti all'unione politica.

E' seguita la relazione (da remoto) di Luisa Trumellini che si è a sua volta soffermata sulla guerra in Ucraina (una guerra contro i valori e il modello europei e contro la crescente integrazione dell'Ucraina nello spazio europeo; al tempo stesso un attacco sferrato in un momento di vulnerabilità dell'UE) e sul cambiamento del quadro globale ed europeo che essa porta con sé, rendendo ancora più evidente la necessità per l'Europa, anche per ricostruire la pace, di completare la propria unione politica per poter agire con autorevolezza ed efficacia. A questo proposito, la seconda parte della relazione è stata dedicata al dibattito molto avanzato che è in corso nella plenaria della Conferenza – in particolare nel Gruppo di lavoro sulla Democrazia europea (anche se con l'opposizione di alcuni governi) - e agli strumenti di azione che il Movimento ha predisposto per questa fase: una petizione rivolta alla Conferenza sul futuro dell'Europa perché rispetti la volontà di cambiamento e rafforzamento dell'UE (e della sua democrazia rappresentativa) espressa dai cittadini, e quindi sottolinei nelle sue Conclusioni le riforme che sono emerse nel confronto e la necessità di convocare una convenzione per modificare i Trattati.

E' poi intervenuto il Tesoriere, Claudio Filippi, che ha ricordato come le sezioni abbiano rispettato le scadenze del tesseramento e chiuso con un saldo attivo il 31 gennaio; ha anche invitato le sezioni a procedere anche nell'anno in corso rispettando le scadenze previste.

Raimondo Cagiano, in qualità di coordinatore dell'Ufficio del dibattito ha ricordato il prossimo incontro nazionale di Genova sul tema del federalismo mondiale e ha iniziato a presentare la candidatura di Trani per un successivo incontro di Dibattito su una giornata, che potrebbe tenersi il 28 maggio (anche se data definitiva e tema sono ancora



**MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO**  
**Sezione italiana dell'Unione dei Federalisti Europei - UEF**  
**e del World Federalist Movement**

in via di definizione).

Davide Negri ha quindi fatto un report sull'andamento della campagna per la Conferenza e sulle 100 assemblee mostrando l'enorme lavoro svolto dalle sezioni negli ultimi 9 mesi e i numerosissimi eventi effettuati. Ha anche iniziato ad illustrare la campagna per la raccolta delle adesioni sulla petizione alla CoFoE tramite la piattaforma di *Change.org*.

Giulia Rossolillo e Salvatore Aloisio hanno quindi illustrato il documento che hanno preparato insieme a Paolo Ponzano e Luca Lionello, contenente le proposte per la riforma dei trattati da presentare alla Conferenza.

Nel successivo dibattito si sono susseguiti 27 interventi. Dopo le repliche il Comitato Federale ha votato all'unanimità l'integrazione dell'Ufficio di Segreteria con Diletta Alese secondo le indicazioni già date nel corso della Direzione Nazionale di gennaio.

Infine il Comitato Federale ha votato il documento sulla guerra in Ucraina, dopo una breve discussione su alcuni emendamenti. Il documento (allegato) è stato adottato con 7 astensioni.

La seduta, che era iniziata attorno alle 10.50, è stata tolta alle 17.40.

Nell'augurarvi buon lavoro vi saluto cordialmente,

Stefano Castagnoli

Presidente MFE